



## Val di Non | Val di Sole

# «Saremo sempre sentinelle dell'integrità dei Pradiei»

Assemblea dell'associazione Alta Val di Non Futuro sostenibile

di **Walter Iori**

**SARNONICO** Dopo più di quindici anni di attività, la parola d'ordine dell'associazione «Alta val di Non – Futuro sostenibile» è mantenere la guardia alta per preservare un patrimonio ambientale e culturale di grande valore per tutto il Trentino. Stasera alle 20.30 presso

il municipio di Borgo d'Anaunia a Fondo, i soci sono convocati in assemblea straordinaria per approvare il nuovo statuto, dare il via libera ai bilanci e programmare le attività del prossimo futuro.

### Le battaglie per i Pradiei

«Le grandi battaglie degli scorsi anni ci permettono ora di raccogliere risultati positivi in termini di consapevolezza collettiva del valore dei nostri Pradiei – commenta soddisfatto Giuliano Pezzini, presidente del sodalizio fin dalla nascita nel 2009 –. Siamo orgogliosi nel registrare una sensibilità

ambientale diffusa, trasversale a tutte le amministrazioni del territorio ed alle categorie economiche, che ritengono le praterie dell'Alta val di Non un valore per il territorio, una garanzia di benessere ed un elemento di attrattività». L'associazione per anni ha lottato per tutelare il patrimonio naturale dei Pradiei, affrontando anche

una causa giudiziaria in affiancamento a quella del Comune di Romeno, ottenendo ragione dal Consiglio di Stato e dal Tribunale regionale di giustizia

amministrativa di Trento. La presa di posizione ha comportato un notevole impegno economico ed è stata sostenuta da ben 107 cittadini che hanno donato oltre cinque mila euro per le spese legali. «Da allora, attraverso un percorso impegnativo, ardito perché privo di precedenti, supportato dalla sensibilità di abitanti e ospiti, dalla consapevolezza e dal senso di responsabilità degli

### Il territorio



#### Praterie tra 4 comuni

I Pradiei sono sotto tutela: non è possibile edificare né coltivare in modo intensivo. Zona vocata alla coltivazione di grano, patate e al taglio del fieno. Siamo tra i comuni di Fondo, Sarnonico, Cavareno e Romeno.

amministratori, dalla collaborazione del mondo contadino consapevole, è iniziato un percorso di regolamentazione urbanistica, che tuttora sostiene l'agricoltura e la zootecnia di montagna – spiega Pezzini –. Oggi quasi tutti i piani regolatori dei comuni dell'alta valle contengono norme che garantiranno non soltanto la tutela ma soprattutto la valorizzazione del territorio». I Pradiei sono una prateria circondata da monti boschivi, che si estende in Alta

Val di Non e rende unico l'ambiente. È un paesaggio splendido per passeggiare, pedalare e rilassarsi, l'ultimo baluardo rimasto tale in una valle quasi totalmente dedicata alla coltivazione intensiva della mela. «Non abbiamo mai messo in discussione l'attività agricola nel resto della Valle – tiene a precisare Pezzini – ma non potevamo permettere che questo paradiso potesse essere snaturato per qualche ettaro in più di coltivazioni intensive. Per questo

continueremo ad essere delle sentinelle ed a porre attenzione a tutto ciò che riguarda la normativa urbanistica ed ambientale».

#### Sviluppo sostenibile

L'associazione si dichiara favorevole ad uno sviluppo sostenibile delle praterie, in cui possano convivere zootecnia, turismo, uso di fonti energetiche rinnovabili, rispetto dell'ambiente, utilizzo intelligente e consapevole del suolo e del territorio, produzione commercializzazione di prodotti gastronomici caratterizzati da nuovi elementi di qualità e tipicità, convinti della responsabilità di preservare il territorio e di valorizzarlo attraverso iniziative e produzioni che rispettino l'ambiente, le persone e gli animali che lo abitano. Assolutamente contraria all'alterazione del paesaggio, dell'ambiente e della qualità della vita che deriverebbero dall'introduzione della coltivazione intensiva del melo, dei ciliegi e dei piccoli frutti, ora l'associazione guarda avanti con l'obiettivo di coinvolgere la popolazione in attività culturali e di conoscenza di realtà che hanno cavalcato la sostenibilità ambientale per rendere unici i territori.

#### Il futuro di Castel Malosco

«Dopo tanta soddisfazione – conclude Pezzini – mi rimane un sogno da poter condividere con tutti i cittadini nonesi: la valorizzazione di Castel Malosco, un edificio storico interessante visibile da tutti i Pradiei, un simbolo culturale da associare all'illustre concittadino Fortunato Depero».